

# 4 APRILE 2010 SOLENNITÀ DELLA PASQUA

## SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

<b>Lun 5</b>	<b>Dell'Angelo</b>	
<b>19:30</b>	-	
<b>Mar 6</b>	<b>S. Urbano, ab.</b>	
<b>19:30</b>	<b>FILIPPO ARDOVINO (12 ann.)</b>	Figlio Carlo e fam.
<b>Mer 7</b>	<b>S. Giovanni Battista de la Salle</b>	
<b>19:30</b>	<b>PIETRO RUSSO</b>	Francesco e Caterina Guella
<b>Gio 8</b>	<b>S. Walter (Gualtiero)</b>	
<b>19:30</b>	<b>RAFFAELLINA CARUSO (1 mese)</b>	Fratello Liberatore e sorella Flora e fam.
<b>Ven 9</b>	<b>S. Tancredi monaco</b>	
<b>19:30</b>	<b>FANNY ZAMUDIO 2 mese)</b>	Daughters Giorgina & Marcella
<b>Sab 10</b>	<b>S. Pompeo, m.</b>	
<b>19:30</b>	-	



## DOMENICA 11 APRILE 2010 SS. MESSE RACCOMANDATE

<b>9:00</b>	<b>SABATINO IOCCA</b>	Gabriele ed Ellen D'Angelo
	<b>LORENZA MASCITELLI</b>	Gisepina e Domenico Dinardo
	<b>ATTILIO MIRAGLIOTTA</b>	Moglie e figlie
<b>10:30</b>	<b>BRUNO BRUNDIA</b>	Carolina e Tony Di Rienzo
	Diego oliveri	Genitori umberto e Giovanna e fam.
	In on. di S. Rocco	Enza e Mario Basile
	<b>PIETRO RUSSO</b>	Assunta Becchina
	<b>IELO DEMETRIO</b>	Sorella
	<b>TERESA NACCARATO</b>	Nipote Antonietta Caracciolo
<b>12:00</b>	-	
<b>13:00</b>	<b>Battesimo di Ciampa Savana</b> , figlia di Ciampa Francesco e di Tenco Deby	



## **VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE**

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$2,400.00

### **1<sup>MA</sup> COMUNIONE E CRESIMA**

Venerdì, 9 Aprile avremo la prima confessione dei candidati alla Prima Comunione e Cresima.

In questa occasione sono caldamente invitati ad avvicinarsi alla confessione anche i genitori e Padrini.

### **24 Aprile: PREMIAZIONE E SERATA FINALE DEL BOWLING**

La tradizionale cena-danza concluderà l'anno agonistico del Bowling MDR.

Durante la serata saranno premiati i buoni e i cattivi giocatori. L'attività conclusive (cena-danza) è aperta anche ai non membri giocatori. Per informazioni rivolgersi al presidente Romeo Toscano 613-224-2479 o all'ufficio parrocchiale 613-723-4657.

### **ST. MARK THE EVANGELIST**

The 42nd Annual Art Exhibition and Sale of Paintings by local artists will be held at St. Mark's Anglican Church, on Saturday, April 10, 2010, from 10:30 to 15:00.

Admission is \$2.00 for adults and children 12 years and under are free. Light refreshments will be served. Visa credit card facilities will be available. Information: 613-225-7904

## **PROSSIME ATTIVITÀ SOCIALI E RELIGIOSE / NEXT SOCIAL & RELIGIOUS EVENTS**

Aprile / April	17	1 <sup>ST</sup> COMMUNION & CONFIRMATION
Aprile / April	24	BOWLING BANQUET
Maggio / May - Mother's Day	8	MOTHER'S DAY DINNER DANCE
May - Mother's Day	9	MASS AT "CAPITAL MEMORIAL GARDENS" CEMETERY
Maggio / May	28-29-30	<b>ANNUAL FESTIVAL MDR</b>
Luglio / July	18	<b>PICNIC - "ORCHARD VIEW"</b>
Agosto / August Long Weekend	31-1-2	PILGRIMAGE / TRIP to St. Ann
Agosto August	<b>St. ROCCO FEAST</b>	14
		DINNER-DANCE
	15	<b>ANNOINTING OF THE SICK</b>

## DAL VANGELO Gv 20,1-9

### Buona pasqua!

In questa domenica così unica si è compiuto un mistero che per un attimo è sconfinato oltre il tempo per ritornare nel tempo e portarvi il seme delle cose ultime. Le letture di oggi presentano queste cose ultime come realizzatesi in Cristo mediante la risurrezione: Pietro annuncia tale mistero nella casa di Cornelio; Paolo ne evidenzia le implicazioni a livello esistenziale; infine Giovanni ci riporta alla tomba vuota per leggere l'evento con il cuore di Maria di Magdala e dei due apostoli che corrono verso il Cristo risorto. I tre personaggi del Vangelo vanno al sepolcro spinti dall'amore, ma sono ancora lontanissimi dalla fede nella risurrezione. Maria voleva onorare il corpo del Cristo morto: *“Se l'hai portato via tu - dice al presunto ortolano - dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo”* (Gv 20,15). Anche Pietro e Giovanni sono spinti dall'amore; il testo dice che *“corsero”*. In questa corsa c'è tutto l'ardore del loro essere uomini (uno volle camminare sull'acqua per giungere prima da Gesù, l'altro fu soprannominato *“figlio del tuono”*), ma c'è anche tutta l'affezione del loro essere discepoli. La devozione del discepolo e l'ardore dell'uomo sono una cosa sola nella ricerca di un'ulteriore esperienza del Cristo. Ma anch'essi, come Maria, cosa si aspettavano di trovare alla tomba? Il testo non dice che la Maddalena sia entrata nel sepolcro; essa dunque aveva recato solo la testimonianza della pietra rimossa. I due discepoli si attendevano di vedere un morto. Essi finiscono per non vedere niente; o meglio, vedono le bende, che per ora sembrano testimonianze molto secondarie del Cristo. Non vi è dubbio che i due apostoli vanno alla tomba con lo spirito di sempre, cioè con animo *“vecchio”*. Niente è cambiato in loro, niente è avvenuto dopo i terribili fatti di quei giorni, considerati come un incidente tragico e impreveduto nella vita del Maestro; nessuna speranza è nata in loro. Si aspettavano di vedere un morto, e non lo vedono né come pensano di vederlo né come è veramente, cioè risorto.

Dietro a questa esperienza pasquale c'è la via maestra per ogni cammino di fede; c'è un insegnamento molto significativo per l'uomo di oggi. Esso vive in uno stato di particolare scetticismo; la verità scade ai bassi livelli fenomenici; i punti di appoggio divengono labili e relativi,

con un conseguente stato di smarrimento e di angoscia. Se l'uomo di oggi vuole salvarsi deve impegnare il cuore; deve cioè incamminarsi sulle vie della conoscenza impegnando tutta la propria persona a sondare con passione un mistero, dentro il quale gli viene detto che risiede tutto il senso della vita. Non vogliamo rimanere nella pura emotività; ma nel segno del cuore c'è qualcosa di ben più grande della sola sfera emotiva: il cuore è il centro di tutta la persona; esso conduce all'unità espressiva tutta la persona con tutte le sue potenzialità: colui che ama va verso l'oggetto del suo amore con tutto ciò che è e che ha. Questa è l'unica via del profondo, dove nell'esperienza interiore si genera e cresce la fede, e dove la fede a sua volta alimenta sempre il cammino verso il centro della verità.

Che cos'è che fa correre l'apostolo Giovanni al sepolcro? Egli ha vissuto per intero il dramma della Pasqua, essendo molto vicino al suo maestro. Ci sembra perciò inammissibile un'affermazione del genere: *“Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura”*. Eppure era proprio così: non meravigliamoci allora di constatare l'ignoranza attuale, per molti versi simile. Il mondo di Dio, i progetti di Dio sono così diversi che ancor oggi succede che anche chi è più vicino a Dio non capisca e si stupisca degli avvenimenti.

*“Vide e credette”*. Bastava un sepolcro vuoto perché tutto si risolvesse? Credo che non fu così facile. Anche nel momento delle sofferenze più dure, Giovanni rimane vicino al suo maestro. La ragione non comprende, ma l'amore aiuta il cuore ad aprirsi e a vedere. È l'intuizione dell'amore che permette a Giovanni di vedere e di credere prima di tutti gli altri. La gioia di Pasqua matura solo sul terreno di un amore fedele. Un'amicizia che niente e nessuno potrebbe spezzare. È possibile? Io credo che la vita ci abbia insegnato che soltanto Dio può procurarci ciò.

Questa pasqua vuol'essere un invito a correre un poco oltre i segni poveri di ciò che ogni evento ci procura: *“Dacci, o Signore, un amore più coerente; dacci il desiderio di correre un poco avanti verso il Signore risorto; facci scoprire ogni giorno una benda, un segno, una tua impronta, di modo che il credere di ogni giorno ci conduca a credere ancora di più, finché il nostro cammino giungerà, in ultimo a vedere senza veli, al di là di ogni benda”*.

### Buona Pasqua!

## 25<sup>MA</sup> FESTA ANNUALE DELLA MADONNA

**Giovedì, 8 Aprile, alle ore 20:00**, nella sala

Parrocchiale, abbiamo un incontro generale nella sala parrocchiale per organizzare le varie responsabilità e disponibilità in preparazione del Festival.

**Tutti naturalmente sono invitati specialmente i responsabili dei vari settori.**

## 25<sup>th</sup> ANNUAL COMMUNITY FESTIVAL

**Thursday, April 8 at 8:00 p.m.** there will be a general meeting in the parish hall to organize the numerous responsibilities and availability in preparation for the Annual Festival.

**Naturally every one is invited to attend; those who have a designated responsibility should make the extra effort to be there!**

**Buona Pasqua!**

**Happy Easter!**

## FROM THE GOSPEL Gv 20,1-9

### Happy Easter!

On this unique Sunday a mystery has been completed that for an instant is unlimited beyond time to go back in time and bringing you the seed of lasting things. Today's readings introduce these lasting things as they come true in Christ by means of the resurrection: Peter announces such mystery in the house of Cornelius; Paul evidences the implications to an existential level; finally John brings us back to the empty tomb in order to understand the event with the heart of Mary Magdala and the two apostles that run towards the resurrected Christ. The three figures of the Gospel go to sepulcher driven by love, but they are still farthest from faith in the resurrection. Mary wanted to honor the body of the dead Christ: She thought it was the gardener and said to him, "*Sir, if you carried him away, tell me where you laid him, and I will take him.*" (John 20, 15). Also Peter and John are driven by love; the text says that "*they ran*". In this race there is all the ardor of their being men (one wanted to walk on the water to reach Jesus first, the other was nicknamed "*son of thunder*"), but there is also all the affection of their being disciples. The devotion of the disciple and the ardor of man are a single thing in the search of an ulterior experience of the Christ. But even them, like Mary, what did they expect to find in the tomb? The text does not say that Magdala entered the sepulcher; she therefore had only brought the evidence of the removed stone. The two disciples expected to see a dead man. They did not see anything; or better, they see the burial cloths, that for now seem to be secondary evidence of the Christ. There is no doubt that the two apostles go to the tomb with spirit as always, that is with the "old" mind. Nothing is changed in them, nothing has happened after the terrible facts of those days, considered as a tragic and unexpected event in the life of the Master; no hope has been generated in them. They expected to see a dead man, and they do not see him as they expected to see him neither as he truly is, that is resurrected.

Behind this Easter experience there is the main way for every journey of faith; there's a very meaningful teaching for today's man. He lives in a state of particular skepticism; truth perishes to low phenomenal levels; the sources of

## LIBRO COMMEMORATIVO DELLA PARROCCHIA

Finora sono arrivate pochissime adesioni per inserire la foto personale o della propria famiglia nel libro commemorativo. Chi non avesse tale foto e volesse comunque inserirla, il Parroco è pronto per farla (foto) con la sua macchina fotografica. Se mi aiutate, vorrei completare il tutto e metterlo in circolazione in occasione della Festa Annuale della Madonna. Ma se il ritmo continua ad essere a questo livello, i tempi saranno molto più lunghi.

support become short-lived and relative, with a consequent state of loss and anguish. If today's man wants to save himself he must engage the heart; he must set out on the road to knowledge engaging all his being by probing a mystery with passion, within which he is told that all the meaning of life resides. We do not want to remain in pure sensibility; but in the sign of the heart there is something larger than the single emotional sphere: the heart is the center of the person; it leads to the expressive unity of the whole person with all its potentialities: he who loves goes towards the object of his love with all that that he is and all that he has. This is the only profound way, where faith is generated and grown from the inner experience, and where faith in turn always feeds the journey towards the center of truth.

What makes the apostle John run to the sepulcher? He has experienced the entire drama of Easter, having been very close to his master. Therefore, it seems to us inadmissible such affirmation: "*For they did not yet understand the scripture*". Nevertheless it was just so: let's not be astonished to state the actual ignorance for many similar verses. God's world, God's plans are therefore so different that still today happens that even those who are closer to God do not understand and are astonished of the events. "*He saw and believed*". Was an empty sepulcher enough so that all would be resolved? I believe it wasn't so easy. Even in the moment of greater suffering, John remains close to his master. Reason does not understand, but love helps the heart to open itself and see. It is the intuition of love that allows John to see and believe before the others. The joy of Easter develops only on the terrain of faithful love. It's a friendship that nothing and no one could break. Is it possible? I believe that life has taught us that only God can grant us that.

This Easter is an invitation to run a little beyond the poor symbols that every event provides: "give us, oh Lord, a more coherent love; give us the desire to run a little ahead towards the resurrected Lord; allow us to discover every day a blindfold, a sign, one of your imprint, so that believing every day leads us to believe more still, until our journey will at last reach, to see without sails, beyond every blindfolds".

### Happy Easter!

## THE PARISH COMMEMORATIVE BOOK

Up to now very few responses have arrived concerning the insertion of the personal photo or of their own family in the commemorative book. Whomever doesn't have any such photo and wishes to insert it anyways, the Parish priest is ready to take it (photo) with his camera. With your valuable help, I want to complete all the work and put it in circulation in time for the Annual Festival. But if the response continues to be at this slow pace the period will have to be extended